

# **REGOLAMENTO COMITATO COMUNALE ANTICAMORRA**

**(CENTRO DI INIZIATIVA PER LA LOTTA ALLA CAMORRA, AI POTERI OCCULTI, ALLA CULTURA DELLA VIOLENZA E DELLE ILLEGALITÀ)**

(Approvato con Delibera N° 103 del 17/10/1995)

## **ART. 1**

E' istituito il Comitato Comunale Anticamorra inteso come centro di iniziativa diretto a contribuire alla crescita civile, sociale e culturale della popolazione amministrata, per prevenire e contrastare tutti quei fenomeni di illegalità, di violenza e di sopraffazione che alimentano e rafforzano la camorra.

Il Comitato ha sede presso i locali dell'Amministrazione Comunale e si riunisce, di norma, presso i suddetti locali o in altra sede stabilita dal Sindaco.

Le riunioni del Comitato sono, di regola, pubbliche.

## **ART. 2**

Il Comitato è presieduto dal Sindaco o suo Delegato ed è composto da:

- un rappresentante designato da ciascuno dei gruppi consiliari anche al di fuori del Consiglio;
- dai Presidenti dei Consigli Circostrizionali
- un rappresentante della scuola elementare, uno della scuola media inferiore, ed uno della scuola media superiore presente sul territorio;
- un rappresentante del clero locale;
- un rappresentante per ogni sindacato riconosciuto a livello nazionale designato dai rispettivi Segretari Provinciali;
- un rappresentante designato da ciascuna delle strutture provinciali delle associazioni delle categorie socioeconomiche (Unione Industriali, ASCOM, CONFESERCENTI, Artigiani, Banche Istituti di Credito);
- un rappresentante dell'Imprenditoria locale;
- un rappresentante scelto dal Sindaco di associazioni, di comitati e di strutture di volontariato accreditate presso il Comune di S. Giorgio a Cremano che abbiano agito e tuttora agiscono sul terreno dell'impegno contro la criminalità o che abbiano proposte progettuali per combattere i fenomeni criminali.

## **ART. 3**

Il Sindaco sulla scorta delle designazioni di cui sopra, definisce con proprio provvedimento la composizione del Comitato Comunale Anticamorra. Le designazioni dovranno pervenire entro sessanta giorni dalla richiesta e in mancanza il Sindaco provvede autonomamente alla nomina oppure potrà costituire il Comitato a prescindere dalla nomina dei rappresentanti non designati.

## **ART. 4**

Il Comitato si riunisce su convocazione del Sindaco.

Il Presidente, altresì, convoca il Comitato su richiesta della Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari del Comune espressa a maggioranza dei presenti o di un gruppo di associazioni e di strutture di volontariato.

Nel caso di fatti di particolare rilievo anche un singolo componente del Comitato può richiedere al Presidente la convocazione del Comitato.

Il Sindaco provvede a nominare il Segretario del Comitato tra il personale dipendente del Comune.

L'Amministrazione Comunale provvederà a dotare di supporti strumentali per lo svolgimento delle attività del Comitato, compreso l'istituzione di un numero verde a disposizione dei cittadini.

### **ART. 5**

La partecipazione alle riunioni del Comitato Comunale Anticamorra è gratuita e non dà Diritto ad alcun compenso, retribuzione o rimborso.

### **ART. 6**

E' Istituito l'osservatorio Comunale per la lotta alla criminalità organizzata inteso come centro di studio, di ricerca, di documentazione e di iniziativa sociale per la lotta alla criminalità.

L'osservatorio ha sede presso i locali dell'Amministrazione Comunale ed è assegnato funzionalmente nell'Ufficio dell'Assessorato alla Solidarietà.

Il Sindaco, sentito il Comitato Comunale Anticamorra, determina con proprio provvedimento la composizione e i modi di funzionamento dell'osservatorio Comunale per la lotta alla criminalità.

All'interno dell'Osservatorio vanno designati componenti scelti tra tutti i cittadini che abbiano specifiche e provate competenze per le finalità del centro.

### **ART. 7**

L'Amministrazione Comunale si attiverà per recuperare finanziamenti in sede regionale, nazionale ed europea.